









BANDO MISURA 6

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori Operazione 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Risorse PAC 2021 - 2022











Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive e aspetti procedurali	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 6 - Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)	6
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	6
Articolo 8 - Criteri di selezione	7
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda	8
Articolo 10 - Documentazione richiesta	9
Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	10
Articolo 12 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	10
Articolo 13 - Pagamenti	10
Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento	11
Articolo 15 - Obblighi del beneficiario	11
Articolo 16 - Varianti e proroghe	12
Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	12
Articolo 18 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	12
Articolo 19 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 20 - Il Responsabile del procedimento	13
Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	13
Articolo 22 - Disposizioni finali	13
Articolo 23 - Allegati	13









Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.











Articolo 2 - Note introduttive e aspetti procedurali

Il presente Avviso Pubblico attiva la sottomisura 6.1 del PSR Basilicata 2014/2020, la quale prevede il **riconoscimento di un aiuto forfettario per il primo insediamento dei giovani agricoltori** e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte.

L'Avviso, in particolare, adotta una procedura finalizzata alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari.

Nello specifico, la procedura prevede due distinte fasi:

- FASE 1 PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO: entro il 18/01/2022 (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura, compilando portale l'apposito format sul **SIARB** della Regione Basilicata (https://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/) trasmettendo l'attestazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il RdS elabora una graduatoria provvisoria che è pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria delimita le istanze rientranti nel 130% della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.
- FASE 2 RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA): tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale da pubblicarsi sul BURB. Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale sul BURB, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno, i potenziali beneficiari rientranti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno e la documentazione a corredo attraverso il SIARB. Terminate le istruttorie di natura tecnico/ammnistrativa sui PSA presentati dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria, il RdS provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:
 - o validare l'uso del suolo in casi di dubbia attribuzione dello Standard Output;
 - o verificare l'applicabilità della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
 - o operare altre verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo.

Al termine di queste visite in azienda, che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili fino a concorrenza della dotazione finanziaria del bando. Successivamente si procede alla consegna dei provvedimenti di concessione.

La sottomisura 6.1 – "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" mira ad agevolare l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori e l'adeguamento strutturale delle aziende da essi condotte, concorrendo a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;

F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;

-

¹ L'incremento del 30% si giustifica per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.









- F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.

L'operazione garantisce un sostegno all'avviamento di attività agricole e concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui alla Focus Area 2B "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale".

Il presente avviso è attivato sotto condizione di approvazione definitiva da pare della CE della modifica del programma e dei criteri di selezione di cui alla procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza chiusa in data 16.09.2021.

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi Particolari

Per quanto attiene a potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre Regioni, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- a) almeno il 70% della SAU ricade in territorio lucano;
- b) l'azienda è ubicata in territorio lucano, come rilevabile da Fascicolo Aziendale e/o domanda di aiuto SIAN.

Gli eventuali investimenti fissi devono essere eseguiti in territorio lucano.

Articolo 4 - Beneficiari

I beneficiari sono persone di età compresa fra 18 anni compiuti e non superiore a quaranta anni, ovvero quarantuno anni non compiuti, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda. I requisiti di ammissibilità e che danno diritto all'acquisizione dei punteggi dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento sul portale SIARB.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

L'aiuto forfettario viene riconosciuto esclusivamente per un solo titolare giovane insediato.

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che al momento della presentazione dell'istanza di candidatura nell'ambito della FASE 1 di cui all'Art. 2 siano soddisfatti i seguenti requisiti:

 I beneficiari sono giovani di età fra 18 anni compiuti e non superiore a quaranta anni, ovvero quarantuno anni non compiuti, che si insediano per la prima volta in azienda agricola in qualità di capo azienda e che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali (titoli di studio in materia agronomico – forestale, attestati di frequenza corsi in materia agronomico – forestale, esperienza lavorativa)².

⁻ un titolo di studio ad indirizzo agrario tra quelli previsti dall'ordinamento vigente nell'ambito dei cicli di istruzione superiore;



² L'agricoltore deve possedere qualifiche e competenze professionali adeguate, dimostrate attraverso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:









Il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali dovrà essere conseguito entro 36 mesi dalla data della decisione di concedere il sostegno.

- 2. Il giovane agricoltore deve risultare insediato da non oltre 24 mesi. L'inizio dell'insediamento è identificato con la data in cui risulta, per la prima volta, l'apertura della partita IVA agricola. L'apertura della Partita IVA va completata con l'iscrizione nella sezione pertinente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.
- 3. Nel caso in cui un giovane agricoltore **non si insedia nell'azienda come unico capo della stessa**, il richiedente deve risultare alternativamente:
 - a. **contitolare**, nel caso di insediamento in società agricole di persone, ed avere poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria;
 - b. socio amministratore di società di capitale o di società cooperative avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola. Nelle società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria.
- 4. **Il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)**, compilato chiaramente e adeguatamente in ogni sua parte, pena l'irricevibilità dell'istanza. Il PSA:
 - a. deve prevedere l'impegno del beneficiario ad essere conforme all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/13 e ss.mm.ii. ("Agricoltore in attività") entro 18 mesi dalla data di insediamento³.
 Tale requisito è verificato mediante consultazione del Fascicolo Aziendale.
 - b. deve perseguire almeno n.4 (quattro) obiettivi aziendali di cui all'allegato 2⁴ (Format PSA).
- 5. L'azienda deve avere una dimensione economica espressa in termini di **Produzione Lorda Standard** (Standard Output SO) **non inferiore a 12.000,00.** Tale valore è ridotto ad € **8.000,00**, qualora ricorra una di queste condizioni:
 - a. l'insediamento avviene totalmente in area protetta (Parco nazionale o regionale, aree SIC e ZPS):
 - b. l'insediamento avviene in Aree montane come definite dalla Direttiva 75/268/CE.

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità espresse in standard output sono determinate con riferimento all'indagine RICA/INEA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici (Allegato 1 al presente bando) ed alle determinazioni dipartimentale per la gestione di casi particolari. Ai fini del suddetto calcolo si farà riferimento all'ultima **scheda di validazione**, validata prima della domanda sul portale SIARB. In sede istruttoria si farà riferimento all'OTE rilevabile dal FA e alle eventuali specifiche ricavabili da relazione asseverata di tecnica abilitato.

Non è ammissibile all'aiuto:

⁻ esperienza formativa per il rilascio della qualifica di imprenditore agricolo professionale (per un minimo di 150 ore, attestati da Organismi di Formazione accreditati dalla Regione);

⁻ esperienza lavorativa (minimo 24 mesi come coadiutore familiare, o come operaio agricolo) salvo i casi previsti da specifica deroga.

³ Nel caso in cui l'insediamento del potenziale beneficiario sia avvenuto prima dei 18 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, il proponente dovrà già essere "agricoltore in attività", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/13 e ss. mm. ii.

⁴ Il proponente avrà facoltà di indicare **sino a cinque obiettivi**. In tal caso resta comunque vincolato al conseguimento di 4 di questi 5 obiettivi individuati, senza necessità di variazioni progettuali.









- a) la **costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente** in ambito familiare (nell'ambito di relazioni parentali o di affinità di primo e secondo grado), se avvenuta successivamente al 1° gennaio 2021;
- b) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- c) l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda.

Articolo 6 - Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

La Sottomisura 6.1 prevede il riconoscimento di un aiuto forfettario finalizzato a supportare l'avviamento del giovane agricoltore che sarà chiamato a presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) da completare entro 36 mesi a far data dalla firma del provvedimento di concessione. Il PSA individuerà almeno n.4 (quattro) obiettivi strategici aziendali (di cui all'allegato 2), da realizzare con specifiche azioni. Il Format del PSA già indica per ogni obiettivo, le possibili azioni e gli output che saranno poi verificati in sede di controllo prima della liquidazione dello Stato Finale.

Non si prevedono dunque spese ammissibili in senso stretto, tuttavia i proponenti dovranno:

- selezionare gli obiettivi del PSA tra quelli elencati nell'Allegato 2;
- specificare per ciascun obiettivo selezionato gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda; gli interventi proposti dovranno essere concretamente misurabili e dimostrabili in sede di visita finale in azienda.

Il PSA è dunque incentrato sugli obiettivi dell'azienda e sui pertinenti interventi da realizzare e non si prevede che sia specificato il costo di ciascun intervento proposto. I controlli tecnico/amministrativi finali saranno quindi focalizzati sulla completa e corretta realizzazione degli interventi.

Non è prevista alcuna rendicontazione della spesa.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

L'aiuto forfettario è concesso in conto capitale quale sostegno allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del PSA. Ciascun potenziale beneficiario potrà presentare una sola istanza.

L'aiuto forfettario è modulato tenendo conto delle aree che presentano maggiori criticità, come di seguito riportato:

- √ € 70.000,00 per gli insediamenti in aree territoriali con vincoli naturali (aree montane, ex Direttiva
 75/268/CE e ss.mm.ii.) o specifici (Aree Parco o Natura 2000). Almeno il 90% della SAU dovrà ricadere
 in aree territoriali con vincoli naturali o specifici;
- √ € 60.000,00 in tutte le altre aree.

L'aiuto sarà erogato in un periodo massimo di 36 mesi, necessariamente n due rate:

- ✓ la prima rata (ACCONTO), pari al 70% dell'importo dell'aiuto, sarà erogata dopo la singola decisione di concedere il sostegno, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
- ✓ la seconda rata (SALDO), pari al 30% dell'importo dell'aiuto, è erogata previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA. Il completamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA dovranno risultare da relazione finale redatta, firmata e timbrata da un tecnico abilitato e da eventuale visita in azienda.

La dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico è pari a € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni).



Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020 - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza









Articolo 8 - Criteri di selezione

Principio	Criterio	Punteggio	Note
Competenze dell'insediato	Diploma di Laurea specialistica conseguito presso le Facoltà di Agraria, Laurea in Medicina Veterinaria - Punti 4 Diploma di Laurea breve conseguito presso le Facoltà di Agraria - Punti 3 Diploma quinquennale di settore in ambito Agrario - Punti 2 Altra Laurea breve o specialistica - Punti 1 Altro diploma quinquennale - Punti 0,5 Giornate INPS > 180 - Punti 3 ⁵ Giornate INPS da 101 a 180 - Punti 2 Giornate INPS da 60 a 100 - Punti 1 Patentino Fitosanitario - Punti 1 Altre specifiche attestazioni, titoli abilitativi attestanti le qualifiche in agricoltura (8 ore di formazione documentabile) - Punti 1 ⁶	Max 5	Punteggi sommabili sino al valore di 5. Per le giornate INPS il periodo utile è rappresentato dall'anno in cui si rilascia la DS più il triennio immediatamente precedente. Le giornate INPS si applicano anche alle unità attive operanti in aziende CD, ai braccianti agricoli e ai coadiuvanti aziendali CD, iscritti all'INPS.
Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	Insediamento in aree protette, aree Natura 2000 o aree montane ai sensi della Direttiva CE 275/76	2	Punteggio assegnato solo se il 90% della SAU ricade in tali areali
Valore iniziale dello SO	Fino ad € 70.000 – Punti 2 Fino ad € 120.000 – Punti 3	3	Il principale riferimento è il valore OTE dell'ultimo fascicolo validato
PSA impostato sulle produzioni certificate regionali (DOC, DOCG, IGP e DOP) e produzioni biologiche	 Aglianico del Vulture DOC – DPR 18/02/1971 e DM02/08/2010 Terre dell'Alta Val d'agri DOC – DM 04/09/2003 eDM13/07/20111 Grottino di Roccanova DOC – DM24/09/2009 Aglianico del Vulture superiore DOCG – DM02/08/2010 Matera DOC – DM06/07/2005 e DM13/07/2011 Fagioli bianchi di Rotonda DOP – Reg. CE 240 del11/03/2012 Olio extravergine di oliva "Vulture DOP – Reg. CE 21 del11/01/2012 Caciocavallo silano DOP – Reg. CE 1263 del 01/07/1996; Reg. CE 1204 del04/07/2003 Pecorino di Filiano DOP – Reg. CE 1485 del14/12/2007 Melanzana rossa di Rotonda DOP – Reg. CE 624 del15/07/2010 Fagiolo di Sarconi IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996 	2	L'insediamento deve avvenire nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate (con SAU ivi ricadente per almeno il 90%). Il PSA deve essere strettamente correlato ad una produzione e/o trasformazione della suddetta produzione, fatte salve le specifiche disposizioni per il Peperone di Senise IGP ed il Canestrato di Moliterno DOP. IL punteggio sarà assegnabile sono se si ravviserà stretta corrispondenza con le

 $^{^{5}}$ = A questo grado di esperienza è equiparabile il conduttore IAP con PIVA attiva da non più di 24 mesi.

⁶ = Le 8 ore sono conseguibili anche con due differenti attestati. Il punteggio pari a 1 è assegnato a prescindere dal numero delle attestazioni dimostrate.









	- Peperone di Senise IGP - Reg. CE 1263 del01/07/1996	azioni di almeno un obiettivo del PSA.
	- Canestrato di Moliterno IGP – Reg. CE 441 del21/05/2010	
	- Pane di Matera IGP – Reg. CE 160 del21/02/2008	
	- Vino Basilicata IGT – DM 03/11/1995 e DM30/11/2011	
	- I prodotti biologici di cui al Reg. CE834/2007	
	- Olio lucano IGP- Reg. CE 1389/2020 del 28/09/2020	
	- Lucanica di Picerno IGP – Reg. CE 1615/2018 del 22/10/2018	
	- Lenticchia di Altamura IGP – Reg. CE 2362/2017del 5/12/2017	
Insediamento in azienda con precedente conduttore almeno sessantenne che cessa l'attività (insediamento intera azienda)	Nel caso in cui il cedente risulti già in pensione (da non più di 12 mesi) al momento del rilascio della domanda di sostegno - Punti 1 Nel caso in cui il cedente formalizzi la domanda di pensione entro la data di rilascio della domanda al SIARB – Punti 2	Per quanto concerne il secondo caso, il cedente deve formalizzare la richiesta di pensionamento prima della domanda SIARB. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato all'approvazione della suddetta richiesta.

Disposizioni specifiche:

- **Peperone di Senise IGP**: atteso che l'areale di riferimento non coincide con gli ambiti amministrativi ma attiene a sub zone di questi, i proponenti dovranno dimostrare di avere una superficie di almeno 0,5 ha dedicata a tale produzione specifica (mediante certificazione dell'Ente preposto).
- Canestrato di Moliterno: sarà necessario dimostrare che la stagionatura del prodotto avvenga presso i cosiddetti Fondaci previsti dal disciplinare di produzione, ubicati nel Comune di Moliterno.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono **almeno 4 punti**. A parità di punteggio prevale la proposta che presenta un insediamento con **SO più elevato**.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

La procedura prevede due distinte fasi:

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO: entro il 18/02/2022 (nello specifico entro le ore 16:00), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIARB della Regione Basilicata e trasmettendo l'asseverazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il RdS elabora una graduatoria che è pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria









include le istanze rientranti nel 130%⁷ della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico **e consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva**.

- FASE 2 RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO SULLA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA): tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale da pubblicarsi sul BURB. Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale (nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari rientranti nella graduatoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno e la documentazione a corredo attraverso il SIARB. Terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sui PSA presentati dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria, il RdS provvede ad organizzare ed effettuare specifiche visite in azienda finalizzate in particolare a:
 - o validare l'uso del suolo in casi di dubbia attribuzione dello Standard Output;
 - o verificare l'applicabilità della Tabelle degli Obiettivi del PSA;
 - o operare altre verifiche non eseguibili mediante controlli di tipo meramente amministrativo.

Al termine di queste visite in azienda, che costituiscono parte integrante dell'attività istruttoria, è pubblicata sul BURB la graduatoria definitiva approvata con atto dirigenziale. I verbali della suddetta visita sono trasmessi prima della firma degli atti di concessione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura. Successivamente si procede alla consegna dei provvedimenti di concessione.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

Si riepiloga di seguito la documentazione da trasmettere in ciascuna delle due fasi sopra citate.

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Documentazione da trasmettere attraverso il SIARB entro il **18/02/2022** (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno):

- a) Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- b) Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato;
- c) Nel caso di società di capitali, allegare deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza.

La mancanza dei documenti sopra elencati determinerà la non ricevibilità della candidatura. In questa fase non è ammesso il soccorso istruttorio.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO SULLA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

Documentazione da trasmettere attraverso il SIARB entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di apertura della FASE 2, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno:

- a) Domanda di sostegno SIAN;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale (compilato attraverso il SIARB e sottoscritto dal tecnico abilitato e dal potenziale beneficiario;
- c) Documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencati, determinerà la non ricevibilità della candidatura.

⁷ L'incremento del 30% per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.









Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 di "Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Al termine dell'iter istruttorio, sarà pubblicata la graduatoria definitiva sul BURB e sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

- 1. Domande di sostegno pervenute;
- 2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- 3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al Dr, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB.

Articolo 12 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il reso provvede a porre in essere quanto necessario per la firma degli atti di concessione da parte dei singoli beneficiari.

La mancata sottoscrizione del suddetto atto, **decorsi 60 gg dalla comunicazione del RdS**, fatte salve causa di forma maggiore, costituiscono **esplicita rinuncia** da parte del beneficiario alla realizzazione dell'operazione 6.1 finanziata.

Il PSA deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno ed entro 9 (nove) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. L'avvio del PSA sarà verificato mediante la presentazione di documentazione atta a dimostrare la realizzazione di attività attraverso le quali si persegue uno degli obiettivi previsti dal PSA.⁸

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e realizzazione degli interventi proposti nel PSA in relazione a ciascun obiettivo selezionato, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, e non potrà in ogni caso superare i 36 mesi, salvo causa di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 13 - Pagamenti

Nel corso della realizzazione di una operazione un beneficiario accederà ai pagamenti secondo il seguente schema:

1. **Prima rata, pari al 70%** dell'aiuto forfettario assegnato, dietro stipula di apposita fidejussione per il 100% dell'importo anticipato;

Occorre presentare all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura:

⁸ La documentazione atta a dimostrare l'avvio del PSA viene dettagliata in apposito elenco a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo inserito nel Provvedimento di Concessione.











- Domanda di pagamento a titolo di acconto;
- Polizza fideiussoria come da procedura SIAN;
- Informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento);
- Copia documento identità beneficiario.
- 2. **Seconda rata**, pari al 30% dell'importo dell'aiuto, previa verifica della completa e corretta attuazione del PSA, dietro presentazione di:
- Domanda di pagamento a titolo di SALDO;
- Relazione finale sul conseguimento degli obiettivi asseverata da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, secondo il Format che sarà approvato dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura di concerto con l'Ufficio Autorità di Gestione che sarà fornito alla firma degli atti di concessione;
- Informazione antimafia come da paragrafo 7 della DD 917/2019 (Procedure Domande di Pagamento)
- Copia documento identità beneficiario.

In sede di verifica del DP a SALDO l'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura si riserva di chiedere documentazione esclusivamente finalizzata alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle azioni del PSA. Sarà verificato, laddove pertinente, anche il requisito delle qualifiche e competenze professionali conseguite nel tempo previsto da presente avviso.

L'aiuto forfettario sarà corrisposto necessariamente in due distinte rate.

Articolo 14 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, come anche disciplinate dall'Ufficio UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali (cfr. DD 917/2019).

Articolo 15 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi









momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;

- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili;
- Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 16 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Nessuna proroga potrà essere concessa oltre il limite previsto dal PSR Basilicata nella scheda di sottomisura (36 mesi)

Articolo 17 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 18 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 19 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".









Articolo 20 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Gala.

Articolo 21 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per l'avviso pubblico in questione non sarà attivato il servizio FAQ a vantaggio di un fitto calendario di incontri sul territorio, miranti ad omogeneizzare la diffusione delle informazioni, rispondendo più puntualmente ed un in maniera circostanziata ad eventuali dubbi interpretativi.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Articolo 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/20000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denunzia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a. la revoca del finanziamento concesso;
- b. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d. l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 23 - Allegati

Allegato 1: Tabella RICA - CREA per riferimento allo Standard Output









Allegato 2: Format Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Allegato 3: Format SIARB attestazione requisiti

Allegato 4: Relazioni di parentela e di affinità